

ROMA

«**DO UN GIUDIZIO** negativo perché la proposta di legge Richetti segue un andazzo generale. Che mi ricorda i discorsi di Cavour in occasione della legge sull'Unità d'Italia del 1861. Disse: 'I governi vanno a rimorchio dell'opinione pubblica o rimorchiano l'opinione pubblica. Io appartengo a questa seconda categoria'. Invece, da tempo, i partiti italiani non guardano alle future generazioni, ma alle future elezioni e hanno una paurosa compiacenza nei confronti della parte più emotiva dell'opinione pubblica». Paolo Armaroli (nella foto) è professore di Diritto pubblico comparato nell'Università di Genova, ed è stato deputato di An nella XIII legislatura.

**Professore, è una proposta frutto di populismo?**

«Renzi sbaglia a correre dietro ai 5stelle. Pietro Nenni diceva: 'Alla fine c'è sempre qualcuno più

PROFESSORE PAOLO ARMAROLI

## «Fumo negli occhi degli elettori La Consulta dirà no»

puro di te che ti epura'. Se questa è la strada, Renzi deve sapere che la rincorsa al M5S porta al disastro».

**Perché non le piace l'estensione del contributivo ai parlamentari?**

«Il punto è che il nuovo sistema dovrebbe valere d'ora in poi, non per il passato. Così si fa a fette lo stato di diritto, è una cosa che viola la legalità».

**Il provvedimento passerà?**

«È tutta una finzione. Approvato alla Camera, andrà al Senato che farà qualche modifica. Quindi di nuovo alla Camera, ma saremo già a febbraio-marzo quando si pensa solo al voto».

**E se alla fine diventa legge?**

«Pensa davvero che la Consulta resti zitta? E siamo sicuri che Mattarella, custode della Costituzione, promulghi la legge senza

batter ciglio?».

**Perché la Consulta dovrebbe eccepire sul taglio?**

«Per due motivi. Il primo attiene alla retroattività. Il secondo al fatto che questo sistema varrebbe per i parlamentari ma non per altri organi costituzionali e questo viola il principio di uguaglianza. È solo fumo e la classe politica sta dando una pessima immagine di sé. Qui siamo alla caricatura delle *tricoteuses*».

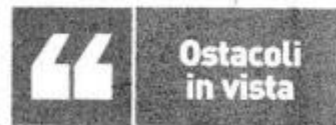
**Che c'entra la Rivoluzione francese?**

«Quelle donne delle classi popolari assistevano, sferruzzando, alle esecuzioni sommarie sotto il palco della ghigliottina di capi e capei. Una farsa rivoluzionaria, come quella dell'antipolitica che sta facendo dei danni enormi».

**E chi sarebbero le *tricoteuses*?**

«I 5stelle, ovvio. Senza contare la figuraccia in Europa».

Nino Femiani



**La politica segue la pancia dell'opinione pubblica  
La retroattività fa a fette lo Stato di diritto**